

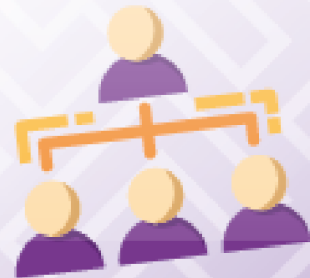


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

URBINO - PASCOLI

PSIC836006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola URBINO - PASCOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9805** del **30/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 56*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 66** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 72** Attività previste in relazione al PNSD
- 74** Valutazione degli apprendimenti
- 77** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 82** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 83** Aspetti generali
- 85** Modello organizzativo
- 87** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 88** Reti e Convenzioni attivate
- 104** Piano di formazione del personale docente
- 107** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Pascoli" copre un territorio piuttosto vasto e diversificato, gestito da due Comuni, Urbino e Petriano.

La direzione ha sede nel plesso di scuola primaria e secondaria di primo grado di Urbino, nel centro storico della città. Gli altri plessi scolastici sono disseminati nelle zone limitrofe, a una distanza che va da quattro a quindici chilometri circa. L' I.C. "Pascoli" di Urbino si compone di cinque plessi di Scuola dell'infanzia (Urbino, Cavallino, Trasanni, Petriano, Gallo di Petriano), tre plessi di scuola primaria (Gadana, Urbino, Gallo di Petriano) e due sedi di scuola secondaria di primo grado (Urbino, Gallo di Petriano).

Le famiglie degli studenti appartengono a differenti realtà socio-culturali: generalmente le scuole di Urbino, Gadana e Cavallino sono frequentate da bambini/e e ragazzi/e provenienti da famiglie di ceto medio, per lo più dipendenti statali o occupati nei servizi; diversa la situazione dei plessi di Trasanni, Gallo e Petriano, dove si rileva la presenza di alunni provenienti da famiglie con un'assai diversificata estrazione sociale, circa la metà dei quali di origine non italiana per origine, cultura e madrelingua. Le famiglie di un limitato numero di alunni distribuiti in quasi tutti plessi versano in situazioni socio-economiche di fragilità. Tali fragilità si riscontrano prevalentemente nelle famiglie degli alunni di migranti, molti dei quali sono residenti in località Ponte Armellina (un complesso residenziale abitato esclusivamente da cittadini migranti di origine straniera).

Di fronte alla frammentarietà sul territorio e alle diverse caratterizzazioni, l'Istituto utilizza la propria autonomia e la sua progettualità sia per definire linee di intervento generali e condivise, sia per proporre percorsi specifici nel rispetto delle peculiarità di ciascun plesso.^[1] La programmazione delle attività didattiche segue pertanto la seguente scansione:

- piano educativo-didattico generale (a livello di Istituto): individua le mete comuni e gli stessi standard di apprendimento e gli stessi servizi;
- piano educativo-didattico (a livello di plesso): contestualizza a livello locale le scelte generali.



[1] "L'orizzonte territoriale della scuola si allarga. Ogni specifico territorio possiede legami con le varie aree del mondo e con ciò stesso costituisce un microcosmo che su scala locale riproduce opportunità, interazioni, tensioni, convivenze globali" (Indicazioni per il curricolo, 2012).

Popolazione scolastica

Opportunità:

La presenza di famiglie appartenenti a un contesto socio-economico medio-alto costituisce un'opportunità in termini di possibili collaborazioni. In occasione di eventi o in classe, la scuola si avvale spesso della presenza di esperti volontari provenienti dalle famiglie degli alunni. Talvolta i genitori sono essi stessi propositivi tendendo a favorire lo stabilirsi di legami stabili con enti e associazioni del territorio nei quali si trovano ad operare in prima persona. Il coinvolgimento di genitori singoli ovvero di gruppi di genitori crea momenti memorabili per l'intera comunità scolastica, esperienze che rafforzano le scelte formative operate. La condivisione di valori, regole e atteggiamenti fra scuola e famiglia che si realizza in occasioni di incontri e laboratori realizzati rafforza l'idea di scuola-comunità e consolida il senso di appartenenza necessario a favorire gli apprendimenti. Dal punto di vista culturale la presenza in alcuni plessi di un discreto numero di alunni stranieri rappresenta una ricchezza in termini di possibilità di incontri con diversi usi, lingue e costumi favorendo una precoce internazionalizzazione del curricolo. La presenza di mediatori culturali, quando disponibili sul territorio, viene particolarmente apprezzata dai docenti.

Vincoli:

Talvolta risulta invece difficile la comunicazione con i genitori di alunni di origine straniera a causa delle barriere linguistico-culturali. Si registrano in alcuni casi lunghe assenze per rientri nei paesi di origine. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana ovvero provenienti da famiglie non italofone comporta un vincolo in termini di tempi maggiormente dilatati necessari per consentire loro di apprendere ad esprimere con chiarezza il proprio pensiero in lingua italiana. Auspicabile che la scuola riesca ad offrire opportunità di apprendimento dell'italiano non solo ai propri alunni ma anche ai genitori ancora privi di un'adeguata capacità comunicativa in lingua italiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La nostra scuola, di lunga tradizione, ha formato intere generazioni di urbinati e risale in realtà con certezza alla seconda metà dell' '800. L'Istituto Comprensivo è oggi inserito in una realtà socio-culturale dinamica ed eterogenea che nel corso degli anni ha richiamato sul territorio famiglie



provenienti, non solo dall'interno della provincia o della regione, ma anche da altre regioni italiane e dall'estero. L'integrazione e l'inclusione, pertanto, sono valori imprescindibili, al fine non solo di rendere gli alunni dell'Istituto solidali, tolleranti, rispettosi delle altre culture e tradizioni, ma anche per evitare pregiudizi e forme di disagio più o meno evidenti. La multiculturalità e le pluralità etniche costituiscono una risorsa che arricchisce il contesto scolastico, favorendo nuove conoscenze e relazioni interpersonali. I dieci plessi del I.C. sono localizzati su un territorio piuttosto esteso che comprende due Comuni con caratteristiche socio-economiche eterogenee. Nel Comune di Urbino prevale il terziario, il Comune di Petriano è sede di una pluralità di piccole e medie imprese. Numerose sono le risorse del territorio per supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali: la locale Università degli studi, l'ISIA, l'Accademia di Belle Arti, i Centri per lo studio di Lingue straniere e della Musica, le biblioteche, le variegate Associazioni.

Vincoli:

Il posizionamento dei plessi sul territorio appartenente a due diversi Comuni comporta il dover far riferimento per i servizi a due diversi Enti Locali. La distanza fra plessi è di una certa rilevanza (5-15 km circa)

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le aule delle scuole secondarie sono dotate di lavagne interattive di nuova generazione (Digital Board). Le aule classe ed i laboratori della scuola primaria sono dotate sia di Digital Board che di LIM. In ogni plesso è presente almeno una biblioteca scolastica e una palestra. Sono inoltre presenti laboratori di lingue, di informatica, di arte e Laboratori STEM in ciascun plesso. Nella sede centrale è presente un'aula polifunzionale innovativa per favorire l'inclusione ed il lavoro in piccoli gruppi. In ciascun plesso sono presenti aule per lo studio individualizzato o in piccoli gruppi. Allo scopo di offrire ambienti didattici sempre più versatili, la nostra scuola ha aderito a numerosi bandi PON: - per la realizzazione di reti cablate e wireless in tutti gli edifici scolastici; - per la realizzazione di Laboratori STEM - per l'acquisto di Digital Board - per la realizzazione di spazi esterni attrezzati e favorire la didattica all'aperto (progetto Edu-Green) - per la creazione di ambienti didattici innovativi per le scuole dell'Infanzia. La scuola è altresì destinataria di ulteriori finanziamenti per la implementazione del progetto PNRR "Scuole 4.0" che prevede una ulteriore trasformazione delle aule in ambienti laboratoriali. Gli EE.LL. di riferimento forniscono i servizi di trasporto e di mensa (laddove prevista) per tutte le famiglie che li richiedano nonché di trasporto ad hoc per alunni con difficoltà motorie.

Vincoli:

Gli edifici scolastici di due delle cinque scuole dell'infanzia appartenenti alla nostra Istituzione scolastica non sono attualmente di proprietà dei Comuni di pertinenza. Ciò limita parzialmente le



possibilità di intervento della scuola nell'allestimento di spazi di apprendimento innovativi. Sia il Comune di Petriano che il Comune di Urbino hanno di recente annunciato la prossima costruzione di edifici innovativi adatti alla realizzazione di nuove sedi di scuola dell'infanzia per le nostre scuole in ciascuno dei due Comuni.

Risorse professionali

Opportunità:

Dal punto di vista socio-anagrafico del personale, l'età media del personale scolastico consente la stesura di progetti sia a medio che a lungo termine. La formazione specifica per l'inclusione è particolarmente curata da tutti i docenti della nostra scuola ed il team di supporto per la gestione della disabilità è particolarmente attento nella valutazione e risposta ai bisogni dei singoli casi. Per quanto attiene alla formazione linguistica registriamo la presenza di un discreto numero di docenti in grado di effettuare sperimentazioni atte a favorire l'apprendimento dell'inglese come lingua veicolare (metodologia CLIL). La figura professionale specificamente tesa a favorire l'inclusione ed il benessere a scuola è quella dell'esperto psicologo che presta servizio a richiesta dei singoli docenti di qualsiasi ordine scolastico ovvero degli alunni delle scuole secondarie i cui genitori abbiano fornito il consenso.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	2
	Informatica	5
	Lingue	4
	Multimediale	4
	Musica	2
	Scienze	5
	Aula polifunzionale per inclusione	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2



PC e Tablet presenti in altre aule

30

Approfondimento

A disposizione delle scuole ci sono aree verdi esterne, area orto didattico, campo da basket, da pallavolo, pista di atletica, aree attrezzate esterne con giochi e strutture per bambini presso tutte le infanzie.

Grazie all'utilizzo di contributi da privati, enti e fondazioni, la scuola si sta dotando di ambienti innovativi.

Presso la sede centrale è stata inaugurata una nuova aula polifunzionale per l'inclusione a maggio 2022.

Durante l'a.s. 2022/2023 si prevede il rinnovo dei laboratori STEM delle sedi delle primarie e delle secondarie.

Si prevede altresì l'implementazione di biblioteche mobili di classe alla primaria.

La scuola è infine destinataria di ulteriori fondi PNRR per la trasformazione delle aule in laboratori innovativi (progetto Scuola 4.0).



Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	27

Approfondimento

L'organico ATA è composto da un elevato numero di personale a tempo determinato



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La MISSION della nostra scuola è quella di:

- promuovere un continuo miglioramento della qualità del servizio e dell'istruzione
 - favorire il processi dei apprendimento, di sviluppo personale e di autorientamento di tutti gli allievi
 - favorire la formazione e la crescita della persona nella sua interezza, che investa sui valori di uguaglianza, libertà, solidarietà e cooperazione
 - assicurare un impianto culturale solido e flessibile tale da coniugare gli aspetti cognitivi e intellettuali dell'apprendimento con quelli applicativi e pratici del "fare e del saper fare e dell'agire"
 - rimuovere efficacemente disagi, contrasti, emarginazione
 - cooperare con gli enti territoriali al fine di ampliare la qualità dell'offerta formativa. di valorizzare le potenzialità di ciascuno offrendo a tutti le medesime opportunità garantendo perciò a ogni alunno attenzioni e cure personalizzate.

La individuazione di parametri di valutazione in termini di esiti formativi condivisi a livello di Istituto combinata con la individuazione di griglie di osservazione e modalità di misurazione delle performance adeguate ai livelli di maturazione di ciascun alunno sono finalizzati ad avviare un processo di riflessione relativo agli obiettivi raggiunti o in via di acquisizione. L'avvio di tale processo, fortemente incentrato sull'auto-valutazione, si fonda sulla definizione di obiettivi chiari, raggiungibili e misurabili anche in modo autonomo, grazie all'osservazione fra pari e con il supporto e la guida degli insegnanti

In particolare il momento di passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado crediamo possa rappresentare un momento cruciale di riflessione e di bilancio delle competenze relativo a quanto evidenziatosi nel primo decennio di crescita e formazione . In particolare conferiamo particolare valore al garantire continuità nei processi di acquisizione degli apprendimenti e all'adozione di strategie centrate sul singolo individuo.

Vista la presenza di un consistente numero di alunni di provenienza straniera e di alunni con BES e H riteniamo inoltre particolarmente importante l'adozione di una strategia di integrazione condivisa trasversale a tutti i progetti. Fra i criteri per la composizione delle classi prime si adotta la regola che ciascun gruppo classe debba includere alunni provenienti da background il più possibile



diversificati.

La presenza sul territorio di una varietà di Enti di formazione, associazioni ed EE.LL. garantisce la possibilità di attivare forme di cooperazione e di consulenza in maniera flessibile.

A partire dal 2020/2021, a seguito dell'emergenza Covid, si è avviata una collaborazione con la locale Università degli Studi per strutturare un servizio di supporto psico-pedagogico ad alunni, genitori e personale. Tale servizio si è rivelato particolarmente utile a supporto di docenti e famiglie.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in tutte le materie oggetto di valutazione

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni collocati nella fascia alta e medio alta che sia superiore rispetto ai dati percentuali nazionali medi in italiano e matematica nella medesima fascia nella maggior parte delle classi. Ridurre la percentuale alunni collocati nelle fasce bassa e medio bassa.

● Competenze chiave europee

Priorità

a) Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, l'inclusione e, in particolare, le competenze necessarie per un uso corretto e consapevole del digitale b-c) Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni

Traguardo

a) Ridurre i fenomeni di bullismo, di esclusione (monitorare i casi nel corso degli anni) b) Aumentare il numero di alunni in grado di superare prove di certificazione A2 o superiore sia nelle prove di listening che di reading in uscita dalla scuola secondaria c) migliorare gli esiti in italiano e matematica riallineandoli su scala regionale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppare il lavoro in rete tra scuole europee. Rafforzare l'apprendimento delle lingue e il dialogo interculturale. Creare partenariati su progetti pedagogici. Incentivare metodi innovativi di cooperazione. Trasferire approcci educativi di qualità e portare l'Europa in classe



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Formazione, ricerca e condivisione**

Attuare un percorso formativo che permetta ai docenti di comprendere il razionale, il format e le modalità di svolgimento delle prove Invalsi.

Pianificare un numero adeguato di simulazioni delle prove (prevedere più di una simulazione per alunni con bisogni educativi speciali) prima della somministrazione formale dei test.

Favorire la cura nelle somministrazioni, il protagonismo di alunni "tutor" e la creazione di un clima positivo per affrontare al meglio le prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in tutte le materie oggetto di valutazione

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni collocati nella fascia alta e medio alta che sia superiore rispetto ai dati percentuali nazionali medi in italiano e matematica nella medesima fascia nella maggior parte delle classi. Ridurre la percentuale alunni collocati nelle fasce bassa e medio bassa.





Competenze chiave europee

Priorità

a) Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, l'inclusione e, in particolare, le competenze necessarie per un uso corretto e consapevole del digitale b-c) Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni

Traguardo

a) Ridurre i fenomeni di bullismo, di esclusione (monitorare i casi nel corso degli anni) b) Aumentare il numero di alunni in grado di superare prove di certificazione A2 o superiore sia nelle prove di listening che di reading in uscita dalla scuola secondaria c) migliorare gli esiti in italiano e matematica riallineandoli su scala regionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare le capacità logiche; Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico; Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica; Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla



convivenza democratica.

Attività prevista nel percorso: Formazione e Simulazione relativa alle Prove Standardizzate 2023/24/25

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Responsabile delle Attività sono i due Referenti INVALSI per la scuola primaria e secondaria coadiuvati dal referente per la redazione del Piano della Formazione a livello d'Istituto
Risultati attesi	Riallineamento degli esiti formativi desunti dalle rilevazioni effettuate tramite le prove standardizzate ai risultati regionali in almeno l'80% delle classi coinvolte

Attività prevista nel percorso: Simulazione di Prove Invalsi rese disponibili per lo studio autonomo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
--	--------



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Responsabili delle prove autogestite sono gli studenti di classe III secondaria formati quali tutor per l'auto-apprendimento. Tali studenti sono dettagliatamente guidati, nella gestione del materiale per lo studio autonomo relativo alle prove, dai Referenti di Plesso e dai Referenti per la somministrazione delle prove Invalsi
Risultati attesi	Accrescere la consapevolezza relativamente al format e ai contenuti dei test e favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate.

● Percorso n° 2: Didattica per competenze & didattica laboratoriale

Didattica per competenze & didattica laboratoriale: I docenti partecipano a percorso di Formazione trasversale sulla didattica per competenze tenuto da docente esperto che incontra i docenti prevalentemente in presenza a scuola facendo sperimentare la didattica laboratoriale.

Team di docenti partecipa ai laboratori on line dei percorsi SCUOLA FUTURA / EFT Marche "Innovamenti" e si impegna a disseminare quanto elaborato a seguito della formazione all'interno degli incontri di collegio docenti di maggio/giugno

Si avviano sperimentazioni nelle classi di tutti gli ordini scolastici tramite attività di peer tutoring e per review fra docenti



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

a) Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, l'inclusione e, in particolare, le competenze necessarie per un uso corretto e consapevole del digitale b-c)

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni

Traguardo

a) Ridurre i fenomeni di bullismo, di esclusione (monitorare i casi nel corso degli anni) b) Aumentare il numero di alunni in grado di superare prove di certificazione A2 o superiore sia nelle prove di listening che di reading in uscita dalla scuola secondaria c) migliorare gli esiti in italiano e matematica riallineandoli su scala regionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare le capacità logiche; Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico; Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**



Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving. Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati; Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate; Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadini

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio; Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.

Attività prevista nel percorso: Formazione sulla didattica per competenze e sulle strategie didattiche laboratoriali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Responsabile dell'attività la figura strumentale per la formazione d'istituto in termini di: - Selezione di esperto formatore - Progettazione ed implementazione di attività di formazione per docenti di tutti gli ordini La successiva sperimentazione in classe/sezione è responsabilità dei docenti formati che si occuperanno anche della documentazione del percorso e delle attività di sperimentazione finalizzata alla disseminazione delle buone pratiche.
Risultati attesi	diffusione delle sperimentazioni di attività laboratoriali finalizzate all'acquisizione delle competenze di base; miglioramento degli esiti scolastici e del benessere a scuola

Attività prevista nel percorso: Percorsi trasversali di didattica per competenze

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Responsabile delle attività il docente referente/coordinatore di ciascuna classe Attivazione di percorsi per accrescere le capacità di autovalutazione da parte dei discenti Individuazione di strumenti di valutazione per l'uso autonomo (checklist, test informatizzati con possibilità di correzione automatica, ecc)
Risultati attesi	Accresciuta consapevolezza e capacità di autovalutazione da parte dei discenti che acquisiscono gradualmente le strategie necessarie per auto-valutare le proprie performance



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Ideazione e diffusione di ambienti di apprendimento innovativi capace di incidere sulla motivazione e sui livelli di apprendimento.

A partire dalla condivisione dei valori sottesi dalla introduzione di aspetti e metodologie innovative a livello di ambienti ed attività didattiche la scuola si dirigerà verso l'implementazione di un modello organizzativo che ottimizzi la creazione di comunità di pratiche fra docenti appartenenti al medesimo ordine scolastico ovvero fra docenti appartenenti al medesimo dipartimento verticale ovvero fra docenti che operino trasversalmente alla realizzazione di progetti prioritari condivisi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Diffusione della didattica laboratoriale attraverso la creazione ed abitazione periodica di spazi per il teatro, per il role-playing e il debating all'interno delle singole classi ovvero di ambienti innovativi

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Generare, tramite percorsi formativi di team building, comunità di pratiche capaci di sperimentare e condividere attività innovative laboratoriali che prevedano il protagonismo di alunni, insegnanti, genitori e altri membri della comunità locale capaci di rapportarsi in modo fruttuoso alla vita della scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola risulta assegnataria dei fondi necessari per accompagnare la transizione digitale trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali.

L'obiettivo è di trasformare gli spazi fisici della scuola, in laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento per lo sviluppo di competenze digitali.



Aspetti generali

Nello schema allegato sono sintetizzate le aree di progettualità verticale dell'IC "Pascoli" di Urbino per l'ampliamento dell'offerta formativa ed i progetti previsti

AREA	Progetto	
AREA FORMAZIONE - PROGETTI D'ISTITUTO	Parlo a te di te – AREA INCLUSIONE / Educazione emotiva tramite la lettura	
	CLIL – AREA LINGUA INGLESE / Assistenti di madrelingua di lingua inglese in classe	
	ORTO DIDATTICO - Educazione ambientale	Infanzia – #io come un seme
	Progetto “Edu- Green” I ciclo	Primaria – #l'orto dei miracoli
		Secondaria – #sperimento e imparo
	Attività formative per la diffusione della DIDATTICA LABORATORIALE per l’acquisizione di competenze / definizione curricolo verticale per competenze	
	Etwinning & Erasmus+ per la condivisione di progetti scolastici on line ed in mobilità; Redazione Piano di INTERNAZIONALIZZAZIONE	
Ricomincio da tre – Focus su best practice e team building		



	Percorsi di CITTADINANZA / EDUCAZIONE AL DIGITALE		
PAROLA -LINGUA	#Parlo a te di te# - INCLUSIONE Laboratori pomeridiani di letteratura e soft skills	Progettualità d'istituto	
	CLIL #inglese in azione# - AREA LINGUA INGLESE /Altri Linguaggi	Progettualità d'istituto	
	Avviamento alla Lingua Latina	Secondarie Classi terze	
	Biblioteca #libri ed audio-libri#	Progetto verticale	
	#Intercultura-Italiano L2 AREA PREVENZIONE DEL DISAGIO - INCLUSIONE -AREE A RISCHIO	Secondaria	
	Educazione alla convivenza civile	Progetto L'Amico Grande #peer tutoring#	Primaria
		Ci sono io e ci sei tu #non	Primaria



	facciamo differenze#	
	#Africa mission	Primaria
	# Learning by acting AREA LINGUA INGLESE /Altri Linguaggi	Secondaria
	#Music and English AREA LINGUA INGLESE /Altri Linguaggi	Infanzia

LINGUAGGI E ABILITÀ SCIENTIFICHE	Nuova tecnologia - informatica	COMPETENZE INFORMATICHE #Laboratori pomeridiani di informatica	Secondaria
		COMPETENZE DI BASE #La matematica non finisce qui #Diamo i numeri Laboratori pomeridiani di matematica	Secondaria
	Geometriko problem solving	Laboratori di	Progettualità d'istituto
	Laboratori S.T.E.M.		Progettualità



	& S.T.E.A.M learning by doing	Laboratori di	d'istituto
ALTRI LINGUAGGI	Ambito artistico	#Adotta l'artista	Primaria
		#Circondarsi di arte e bellezza	Secondaria
		#L'arte ci prende per mano	
		#Pittogrammiamo la nostra scuola - INCLUSIONE	Progettualità d'Istituto
		PIANO TRIENNALE DELLE ARTI #Laboratori di animazione tradizionale	Secondaria
		PIANO TRIENNALE DELLE ARTI #Laboratori di ceramica creativa	Secondaria
		LINGUAGGI DEI MEDIA - #Il cinema va a scuola	Secondaria
		PIANO TRIENNALE DELLE ARTI #Laboratori+ di illustrazione	Secondaria
		PIANO TRIENNALE DELLE ARTI #Teatrando si impara	Secondaria



	Salute e Sicurezza	Educazione stradale #primi passi in sicurezza #uso corretto del motorino e del casco	Progetto verticale	
		Laboratori di motricità	#Acquaticità	Infanzia
			#Insieme in acqua - INCLUSIONE	Primaria
			#psicomotricità	Infanzia
		#Pet Therapy - INCLUSIONE		Infanzia Primaria
		#1...2...3...volley - Volley a scuola - SPORT		Primaria Secondaria
		#L'atletica va a scuola - SPORT		Secondaria
		#L'orienteeing va a scuola - SPORT		Secondaria



	#Palleggio...passo e tiro a canestro - SPORT	Secondaria
	#Prevenzione dalle dipendenze - SALUTE	Secondaria
	#Se prevengo, vinco: cosa bisogna sapere - SALUTE	Secondaria
	#Elementi di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare - SALUTE	Secondaria
	#Sensibilizzazione contro la violenza di genere - SALUTE	Secondaria
	Erbe spontanee e biodiversità agraria - SPORT e SALUTE	Secondaria
	#Pronto 1.1.2. ho bisogno di aiuto - SALUTE e SICUREZZA	Primaria
Marche in movimento con Sport di Classe - SPORT	Primaria	



Progetti esterni cui la scuola aderisce	Nati per Leggere	Infanzia
	Io leggo perché	Infanzia Primaria Secondaria
	Musica a scuola	Primaria
	Frutta nelle scuole	Primaria
	Adottiamo la città	Primaria Secondaria
	Legambiente e biodiversità	Primaria Secondaria
	Coding - Code week	Primaria

Servizi e progetti trasversali con finanziamenti specifici:

-

Sportello di ascolto / supporto psico-pedagogico



Progetto verticale di supporto psico-pedagogico rivolto a tutte le classi / sezioni su segnalazione dei docenti, rivolto inoltre agli alunni delle nostre secondarie, ai genitori e al personale scolastico di tutti i plessi.

- La scuola è destinataria di fondi PNRR destinati alla realizzazione del Progetto 4.0 che trasformerà gli ambienti di apprendimento
- La scuola è destinataria del Progetto Banda Ultra Veloce che si concluderà entro al 2023

La scuola è in fase di implementazione dei seguenti Progetti PON:

- "Edu-Green",
- "Digital Board",
- "Reti cablate e wireless",
- "Ambienti Innovativi di Apprendimento per le Scuole dell'Infanzia"

Nell'ambito del programma PAdigitale 2026 La scuola ha aderito a:

- migrazione al cloud per numerosi servizi entro al 2026
- riqualificazione del sito scolastico che dovrà rispondere a requisiti di sicurezza ed accessibilità entro al 2026

Relativamente al Piano Scuola 4.0 la scuola ha evidenziato nel Piano di Formazione d'Istituto l'esigenza di dedicarsi a livello di Istituzione scolastica alla individuazione di nuove strategie didattiche ed organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
URBINO PASCOLI-PETRIANO-CAP.GO	PSAA836013
URBINO PASCOLI-PETRIANO/GALLO	PSAA836024
URBINO PASCOLI-CAP.GO VIA ODDI	PSAA836035
URBINO PASCOLI - TRASANNI	PSAA836046
URBINO PASCOLI - CAVALLINO	PSAA836057

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
URBINO - PASCOLI	PSEE836018
URBINO PASCOLI - GALLO	PSEE83603A
URBINO PASCOLI - GADANA	PSEE83605C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
GALLO DI PETRIANO	PSMM836017
URBINO "PASCOLI"	PSMM836028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: URBINO PASCOLI-PETRIANO-CAP.GO
PSAA836013**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: URBINO PASCOLI-PETRIANO/GALLO
PSAA836024**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: URBINO PASCOLI-CAP.GO VIA ODDI
PSAA836035**

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: URBINO PASCOLI - TRASANNI PSAA836046

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: URBINO PASCOLI - CAVALLINO PSAA836057

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: URBINO - PASCOLI PSEE836018

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: URBINO PASCOLI - GALLO PSEE83603A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: URBINO PASCOLI - GADANA PSEE83605C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GALLO DI PETRIANO PSMM836017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Scuole

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: URBINO "PASCOLI" PSMM836028

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



33 ore





Curricolo di Istituto

URBINO - PASCOLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

[link al CURRICOLO D'ISTITUTO](#)

<https://docs.google.com/document/d/1VhFUS0UPhsEcmKfbHziSJwxxlmwao2aDeiOxYifBazo/edit?usp=sh>

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO.pdf

**Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione
civica**

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto Orto

Si stimola un rapporto di osservazione, cura e rispetto dei fenomeni naturali attraverso la coltivazione in piccole aree esterne adeguatamente predisposte. Si veda:

[blog scuole dell'infanzia](#)



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

[Link al CURRICOLO di EDUCAZIONE CIVICA](#)

Allegato:

curriculum EDUCAZIONE CIVICA istituto.pdf

**Dettaglio Curricolo plesso: URBINO PASCOLI-PETRIANO-
CAP.GO**

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Si veda il curricolo verticale d'istituto.

Allegato:

CURRICOLO D' ISTITUTO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: URBINO PASCOLI- PETRIANO/GALLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si veda il curricolo verticale d'istituto.

Allegato:

CURRICOLO D' ISTITUTO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: URBINO PASCOLI-CAP.GO VIA ODDI



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si veda il curricolo verticale d'istituto.

Allegato:

CURRICOLO D' ISTITUTO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: URBINO PASCOLI - TRASANNI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si veda il curricolo verticale d'istituto.

Allegato:

CURRICOLO D' ISTITUTO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: URBINO PASCOLI - CAVALLINO



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si veda il curricolo verticale d'istituto.

Allegato:

CURRICOLO D' ISTITUTO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: URBINO - PASCOLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si veda il curricolo verticale d'istituto.

Allegato:

CURRICOLO D' ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Dettaglio Curricolo plesso: URBINO PASCOLI - GALLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si veda il curricolo verticale d'istituto.

Allegato:

CURRICOLO D' ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: URBINO PASCOLI - GADANA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si veda il curricolo verticale d'istituto.

Allegato:

CURRICOLO D' ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: GALLO DI PETRIANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si veda il curricolo verticale d'istituto.

Allegato:

CURRICOLO D' ISTITUTO.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: URBINO "PASCOLI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si veda il curricolo verticale d'istituto.

Allegato:

CURRICOLO D' ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

si veda l'allegato

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- laboratori di letteratura e soft skills
- laboratori teatrali
- circle time
- tutorato fra pari

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Si veda l'allegato curricolo di educazione civica

Utilizzo della quota di autonomia

attività laboratoriali di L1 alla secondaria

attività laboratoriali di L1 , L2, matematica o scienze alla primaria

Approfondimento

[curricolo ed. civica](#)

[curricolo istituto](#)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Parlo a te di te - INCLUSIONE

Laboratori di letteratura e soft skills

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

a) Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, l'inclusione e, in particolare, le competenze necessarie per un uso corretto e consapevole del digitale b-c)

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni

Traguardo

a) Ridurre i fenomeni di bullismo, di esclusione (monitorare i casi nel corso degli anni) b) Aumentare il numero di alunni in grado di superare prove di certificazione



A2 o superiore sia nelle prove di listening che di reading in uscita dalla scuola secondaria c) migliorare gli esiti in italiano e matematica riallineandoli su scala regionale

Risultati attesi

creazione di gruppi classe coesi e capaci di provare empatia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

letture itineranti all'aperto

● CLIL LINGUA INGLESE /Assistente di madrelingua in classe

Laboratori CLIL in palestra /aula magna in occasione di eventi aperti al territorio, alle famiglie e ai bambini in ingresso alla primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- migliorare le competenze linguistiche di ascolto e comprensione in Lingua Inglese - potenziare le competenze trasversali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

sia interne che esterne (madrelingua)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● ORTO DIDATTICO

Realizzazione laboratori all'aria aperta a contatto diretto con la natura Rif. Laboratori previsti nell'ambito del progetto PON #Edu-green- I ciclo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- a) Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, l'inclusione e, in particolare, le competenze necessarie per un uso corretto e consapevole del digitale b-c)
Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni

Traguardo

- a) Ridurre i fenomeni di bullismo, di esclusione (monitorare i casi nel corso degli anni) b) Aumentare il numero di alunni in grado di superare prove di certificazione A2 o superiore sia nelle prove di listening che di reading in uscita dalla scuola secondaria c) migliorare gli esiti in italiano e matematica riallineandoli su scala



regionale

Risultati attesi

maggior coinvolgimento, sviluppo di legami, capacità di inclusione

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Orti della scuola

● LABORATORI / ATTIVITA' eTwinning & Erasmus+

progetti scolastici di cooperazione on line e in mobilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- sviluppare il lavoro in rete tra scuole europee. Rafforzare l'apprendimento delle lingue e il dialogo interculturale. Creare partenariati su progetti pedagogici. Incentivare metodi innovativi di cooperazione. Trasferire approcci educativi di qualità e portare l'Europa in classe

Risultati attesi

internazionalizzazione del curriculum - accresciuta motivazione di studenti e docenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

● Avviamento alla LINGUA LATINA

corso pomeridiano per avviare alunni di III secondaria allo studio della lingua latina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

orientare gli alunni alla scelta della scuola del II ciclo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BIBLIOTECA diffusa

Potenziamento biblioteche di plesso Potenziamento attività di lettura Avvicinamento alla lettura tramite le immagini e i suoni : promozione uso di albi Illustrati e audiolibri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in tutte le materie oggetto di valutazione

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni collocati nella fascia alta e medio alta che sia superiore rispetto ai dati percentuali nazionali medi in italiano e matematica nella medesima fascia nella maggior parte delle classi. Ridurre la percentuale alunni collocati nelle fasce bassa e medio bassa.

Risultati attesi

accrescere la capacità di comprensione di una varietà di testi

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

si accolgono docenti in quiescenza quali operatori volontari

● "L'amico più grande" e "Africa mission"

Educazione alla convivenza civile



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- sviluppare il lavoro in rete tra scuole europee. Rafforzare l'apprendimento delle lingue e il dialogo interculturale. Creare partenariati su progetti pedagogici. Incentivare metodi innovativi di cooperazione. Trasferire approcci educativi di qualità e portare l'Europa in classe

Risultati attesi

promuovere comportamenti responsabili, di condivisione e di supporto reciproco

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni



Aula generica

● Laboratori STEM

laboratori di learning by doing e problem solving in ambito STEM per favorire l'acquisizione di competenze di base e l'uso di metodologie innovative di insegnamento; laboratori di "coding"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in tutte le materie oggetto di valutazione

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni collocati nella fascia alta e medio alta che sia superiore rispetto ai dati percentuali nazionali medi in italiano e matematica nella medesima fascia nella maggior parte delle classi. Ridurre la percentuale alunni collocati nelle fasce bassa e medio bassa.

Risultati attesi

miglioramento degli esiti



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Proiezioni Aula generica

● Piano triennale delle Arti

Realizzazione laboratori di Illustrazione, Cinema, Ceramica ed organizzazione di eventi e mostre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

a) Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, l'inclusione e, in particolare, le competenze necessarie per un uso corretto e consapevole del digitale b-c)

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni

Traguardo

a) Ridurre i fenomeni di bullismo, di esclusione (monitorare i casi nel corso degli anni) b) Aumentare il numero di alunni in grado di superare prove di certificazione A2 o superiore sia nelle prove di listening che di reading in uscita dalla scuola secondaria c) migliorare gli esiti in italiano e matematica riallineandoli su scala regionale

Risultati attesi

potenziamento competenze di cittadinanza, riduzione fenomeni di bullismo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

● SALUTE e SICUREZZA

Laboratori di Pet Therapy pe rfavorire l'inclusione e l'educazione emotiva Laboratori di pallavolo
Laboratori di atletica Laboratori di "orientering" Laboratori di psicomotricità Progetto
Acquaticità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in tutte le materie oggetto di valutazione

Traguardo

Raggiungere una percentuale di alunni collocati nella fascia alta e medio alta che sia superiore rispetto ai dati percentuali nazionali medi in italiano e matematica nella medesima fascia nella maggior parte delle classi. Ridurre la percentuale alunni collocati nelle fasce bassa e medio bassa.

Risultati attesi

promuovere elevati standard di benessere a scuola



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Le risorse professionali sono prevalentemente interne, si preved altresì la collaborazione con enti e associazioni esterne



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PIANO RI-GENERAZIONE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

I risultati del Piano sono sociali, ambientali ed economici:



SOCIALI

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto

Maturare il diritto all'accesso dei beni comuni

AMBIENTALI

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo

ECONOMICI

Conoscere la bioeconomia

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

[PIANO RIGENERAZIONE SCUOLA](#)



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Il piano mira ad insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo.

La scuola crea, così, non solo un nuovo alfabeto ecologico ma si trasforma in un luogo nel quale si azzerano i conflitti tra le generazioni e si impara a crescere in modo sostenibile.

RiGenerazione Scuola è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.

Il Piano intende valorizzare, mettere a sistema ed implementare i progetti e le attività già in essere nelle scuole e offrire un vasto repertorio di strumenti e di risorse, che le scuole potranno utilizzare per sviluppare le progettualità sui temi collegati allo sviluppo sostenibile. Con l'articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196 il Piano entra a far parte dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● PULIAMO IL MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

accresciuta consapevolezza e capacità di agire in ambito ecologico e solidale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA
- Curricolo trasversale di Educazione Civica

Informazioni

Descrizione attività

Implementazione progetto "Puliamo il mondo" in collaborazione con "Legambiente"

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Trasporti forniti da "Legambiente"



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Banda ultra-larga all'IC "Pascoli" entro a.s. 2022-2023
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le scuole dell'IC "Pascoli" Urbino saranno raggiunte dalla banda ultra-larga consentendo una qualità di connettività adatta alla implementazione delle attività di apprendimento a scuola con didattica digitale integrata.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Code Week
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tramite la partecipazione diffusa ai progetti di Code Week gli alunni della scuola primaria sperimentando in gruppo i "meccanismi" del coding apprendono a risolvere problemi computazionali di base in autonomia.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Supporto al digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Le attività dell'animatore fungono da stimolo per la individuazione dei percorsi di formazione adeguati a potenziare l'innovazione tecnologica trasversale utile a supportare le attività di comunicazione con l'utenza e le attività di didattica digitale integrata nel curriculum. Destinatari: tutto il personale scolastico.

Risultati attesi: una maggior fluidità nella comunicazione e nella trasmissione e controllo di documentazione on line.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

URBINO - PASCOLI - PSIC836006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'infanzia assolve una funzione prevalentemente formativa quale stimolo per continuo miglioramento dell'azione educativa. Accompagna il processo di apprendimento dei bambini e delle bambine ed è orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Allegato:

PROTOCOLLO VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione nell'educazione civica implica un riferimento alle Linee guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica), che all'articolo 3 presuppone una modifica dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Il nostro curriculum di educazione civica contiene l'elenco dei Traguardi di Competenze suddivisi nei tre ordini scolastici e prevede percorsi educativi che tengono conto sia dei nuclei tematici della legge sia della progettualità e finalità dell'istituto, con altresì la predisposizione di rubriche



valutative. I nuclei tematici appartengono agli epistemi delle altre discipline, si tratta perciò di un approccio trasversale che coinvolge tutti gli insegnanti del team.

Allegato:

curriculum ed civica istituto.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si veda la scheda allegata

Allegato:

_INFANZIA - competenze individuali.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, la valutazione periodica e finale tiene conto, oltre che dei risultati delle varie prove di verifica, anche dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale.

Si valutano altresì: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006 riviste il 22 maggio 2018).

Allegato:

PROTOCOLLO VALUTAZIONE.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si veda il Protocollo di Valutazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Cfr. delibera n. 13 C.D. del 13/09/2022

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I docenti dell'Istituto, attraverso l'osservazione, il dialogo, l'attenzione al vissuto di ciascun bambino/a e ragazzo/a, si impegnano ad individuare i bisogni di ciascun alunno e a fornire risposte adeguate e personalizzate. In ogni classe inoltre ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per diverse ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana. Le misure adottate sono: -Corsi di recupero pomeridiani -Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti a scuola - Gruppi pomeridiani di livello a classi aperte - utilizzo di organico potenziato per attività di tutorato individualizzato - Collaborazione con Associazioni che si occupano dell'aiuto compiti - Collaborazione con Centri per disabili - Collaborazione con i Servizi socio-assistenziali dei Comuni di riferimento

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Alunni con disabilità L'inserimento degli alunni con disabilità nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno ed impegna ogni componente della comunità scolastica in un cammino di crescita personale ed umana, attraverso l'accettazione e la valorizzazione della diversità. Per favorire l'integrazione, il nostro Istituto si avvale di due figure strumentali, coadiuvate dai docenti e dagli educatori messi a disposizione dall'Ente Locale. Per ciascun alunno con disabilità viene predisposto un "PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO", al fine di offrire ogni possibile opportunità formativa, per consentire ad ognuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. L'approccio educativo-didattico tiene conto delle esigenze formative specifiche di ciascuno, avvalendosi delle seguenti condizioni/risorse: condizioni relazionali idonee (rapporto individuale, piccolo gruppo, sottogruppo del gruppo classe); specifici percorsi metodologici, messi a punto nel tempo dal team di specialisti dell'istituto; percorsi informatici specifici, finalizzati al recupero intellettuale; materiale librario, pedagogico e didattico, specifico per le varie tipologie di disabilità; sussidi didattici, strutturati e non. Alunni con DSA Sono gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, discalculia, disortografia, disgrafia....). Per questi alunni viene stilato un PDP nel quale vengono esplicitate le misure dispensative e gli strumenti compensativi finalizzati al successo formativo dell'alunno. Tale documento viene condiviso con la famiglia. Negli ultimi anni i nostri docenti hanno seguito percorsi di formazione rivolti a queste tematiche specifiche. Al nostro Istituto è stato conferito il titolo di "Scuola Amica della Dislessia". Alunni con altri BES Sono gli alunni che manifestano difficoltà legate a uno svantaggio socio-economico-culturale transitorio o con altra certificazioni (ADHD, DSL...). Anche per questi alunni i docenti predispongono un Piano Didattico Personalizzato

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, genitori, umee, psicologi e neuropsichiatri



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono convocate per la definizione dei PEI e indirizzate , se necessario, allo sportello di ascolto

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Per la valutazione si tiene conto sia dei livelli di partenza che delle caratteristiche individuali secondo quanto previsto nei Piani Educativi Individualizzati

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo Pascoli attiva un percorso di orientamento formativo a partire dalla classe I della scuola Secondaria di I grado. Le finalità che il percorso persegue nella sua complessità sono le seguenti: contribuire a contrastare il fenomeno della dispersione e dell'insuccesso scolastico; · attivare rapporti di partnership con Scuole Secondarie di II grado; · favorire lo sviluppo di atteggiamenti motivanti verso la scuola; · fornire agli allievi gli strumenti necessari per poter utilizzare, ampliare, collegare le conoscenze, potenziare e scoprire le proprie abilità; · promuovere la conoscenza del sé, la fiducia in se stessi, la riflessione sull'agire personale; · favorire l'individuazione



dei propri stili di apprendimento

Approfondimento

[Piano per l'Inclusione](#)

<https://docs.google.com/document/d/1YNaEJBkIXpQvyWvsEeoL4hD6wiiEqe4kQtbhZsj5osA/edit?usp=sharing>

Allegato:

Piano INCLUSIONE.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

A partire dall'a.s. 2020/21 la nostra scuola si è dotata di un piano per la didattica integrata che ha permesso la creazione di ambienti innovativi di apprendimento a distanza a supporto della didattica in presenza.

PIANO D.D.I.

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=1108062

REGOLAMENTO D.D.I.

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=1108058

Allegati:

Piano_DDI_Pascoli.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

DIRIGENTE: Carla Campogiani

PRIMO COLLABORATORE: Annalisa Galiani

SECONDO COLLABORATORE: Giovanni Bucci

COORDINAMENTO INFANZIA: Francesca Genova

DSGA: Orietta Munari

FIGURE STRUMENTALI:

AREA 1-GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA:

-PTOF-RAV -PDM-RS Cecilia Mancini - Francesca Del Grande

- VALUTAZIONE Cinzia Persici

- PROGETTUALITA' Roberto Mazzeo

AREA 2 SVILUPPO PROFESSIONALE DEI DOCENTI :

- FORMAZIONE DOCENTI Francesca Casadei

AREA 3 SUPPORTO AGLI STUDENTI:

- CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO Francesca Corea, Maria Maddalena Moscatiello



AREA 4 INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA:

-EDUCAZIONE CIVICA / CITTADINANZA / EDUCAZIONE AMBIENTALE / EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Monica Micheli

- GLI / BES / DSA/ L2 Francesca Corea, Maria Maddalena Moscatiello

AREA 5 SCUOLA, FAMIGLIA, TERRITORIO:

- SITO E COMUNICAZIONE Carla Sfara

REFERENTI BULLISMO E CYBERBULLISMO: Cecilia Mancini, Francesca Del Grande



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Figure di supporto al DS	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	coordinamento gruppi di lavoro	10
Funzione strumentale	PTOF-RAV-PDM-RS Orientamento Continuità Progettazione Comunicazione Valutazione Cittadinanza	8
Capodipartimento	ITALIANO, STEM (+A.A.), L2, SCIENZE MOTORIE, ARTE (+IRC)	5
Responsabile di plesso	Referenti dei n. 10 plessi esistenti	10
Responsabile di laboratorio	1 per ciascun plesso di primaria e secondaria	5
Animatore digitale	Si occupa della implementazione del PNSD	1
Team digitale	figure di supporto per l'A.D.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Cordina la progettazione e l'implementazione dei progetti di Educazione Civica nelle classi/sezioni di tutti gli ordini scolastici	1
Referente Sicurezza	referente per implementazione piani di sicurezza	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Il Referente d'Istituto per il Bullismo e il Cyberbullismo è una figura istituita a partire dal 2017 e si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del	2



fenomeno. Dal mese di maggio 2021 è stato istituito il team per il Bullismo e il Cyberbullismo e per l'emergenza.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	ATTIVITA' IN CLASSE SOSTEGNO SOSTITUZIONI PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	PROGETTO SUL FUMETTO LABORATORIO TECNICO-PRATICO ATTIVITA' IN CLASSE ORGANIZZAZIONE EVENTI DI SCUOLA APERTA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dirige l'ufficio di Segreteria, coordina il personale ATA
Ufficio protocollo	si occupa del protocollo documentazione
Ufficio acquisti	acquisti
Ufficio per la didattica	opera a supporto delle attività didattiche
Ufficio per il personale A.T.D.	si occupa delle pratiche relative al personale
vice DSGA	si occupa delle pratiche di pensionamento e della redazione dei contratti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icpascoli.edu.it/index.php/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di rete per la gestione Assistente Tecnico condiviso fra più scuole**

Azioni realizzate/da realizzare • Rete di scopo per la condivisione Assistente Tecnico

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con ISIA - Urbino**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito - Marche _9

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione sportiva di Volley

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

avvicinamento alla pallavolo

Denominazione della rete: Convenzione con la Dynamo Scacchi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

scuola di scacchi

Denominazione della rete: Convenzione con "Idealingua"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

laboratori di lingua inglese e musica presso le scuole dell'infanzia

Denominazione della rete: Convenzione con "Laurana - Baldi"



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Comune di Urbino per funzioni miste

Azioni realizzate/da realizzare

- funzioni miste per gestione mensa scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con Comune di Petriano per funzioni miste



Azioni realizzate/da realizzare

- funzioni miste per gestione mensa scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con "Caritas" - Urbino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con Centro



Giovanile "Maria Immacolata" di Gallo di Petriano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con la coop. Labirinto per utilizzo locali per aiuto compiti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con ARS Associazione Rievocazioni storiche

Azioni realizzate/da realizzare • Uso locali

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Urbino

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Approfondimento:

La nostra scuola collabora in numerose occasioni con la locale Università:

i.e.,

- accoglienza tirocinanti : SFP, TFA, Pedagogia
- Consulenza e supervisione in ambito psico-pedagogico
- uso delle strutture sportive (piscina) in collaborazione con la Facoltà di Scienze Motorie
- visite guidate a musei, orto botanico, laboratori scientifici ecc.

Denominazione della rete: Convenzione per la realizzazione di laboratori di Pet Therapy

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con FIMA (Fondazione Italiana Musica Antica)

Azioni realizzate/da realizzare

- Uso locali

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Denominazione della rete: Accordo di rete per reperimento R.D.P. (D.P.O.)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete "Orientascienze" con ITIS Urbino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Consorzio Erasmus+2022-1- IT02-KA121-SCH-00006697 0 (ITIS -Urbino -capofila)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Tirocini SFP con Alma Mater Studiorum - Bologna

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Denominazione della rete: Accordo di Rete Scuole Green



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per fornitura distributori automatici

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con Centro Universitario Teatrale "Cesare Questa"



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner di convenzione

Denominazione della rete: **Accordo con "Harmonia" per attività di educazione musicale**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner di convenzione

Denominazione della rete: **Accordo con la Cappella**



Musicale di Urbino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con Marche Multiservizi

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

- messa in opera punto di raccolta per pile esauste;
- sensibilizzazione problematiche ambientali



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Team building

consolidamento clima collaborativo e creazione di comunità di pratiche

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori per l'inclusione

formazione rivolta ai docenti che ospitano tirocinanti provenienti dall'Università di Urbino per favorire l'adozione di nuove metodologie per l'inclusione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

attività proposta dalla Università di Urbino - SFP

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta dalla Università di Urbino - SFP

Titolo attività di formazione: Laboratori di didattica per competenze

sperimentazione di modalità didattiche innovative

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

[Piano Triennale di Formazione](#)

https://docs.google.com/document/d/1pNyh8MVznt6llodAGTED4twRpBUqUrH3aj2u_u5jgAk/edit?usp=sharing



Piano di formazione del personale ATA

L'accoglienza e la vigilanza

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università

Formazione per la sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Rete di Ambito

Formazione in ambito amministrativo-contabile

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>